



DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
CORSO DI LAUREA IN FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (CLASSE LM-14)

INFORMAZIONI GENERALI**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Paola De Bartolo – Coordinatrice	L-24, LM-51, L-22
Sara Fortuna	L-1, L-20
Andrea Gentile	L-10, LM-14, LM-38
Tommaso Valentini	L-19, LM-85
Maurizio Maione	L-10, LM-14, LM-38
Massimo Fioranelli	L-10, LM-14, LM-38
Massimo Colella	L-1, L-20
Concetta Russo	L-19, LM-85
Ainzara Favini	L-24, LM-51, L-22
Silvia Picazio	L-24, LM-51, L-22
Studenti	
Alessia Stagnoli	L-22
Annamaria Tropea	L-1
Maria Cristina Biello	L-10
Marta Pietrosanto	LM-14
Tommaso Ganesini	L-20
Giuseppe Martella	L-19
Raffaele Cariati	L-19
Marco Oldani	L-24
Luca Vitali	L-24
Maria Ludovica Lo Bianco	LM-51

Modalità di svolgimento dei lavori

La presente Relazione è stata redatta in conformità alle nuove Linee Guida sulle attività delle CPDS e al nuovo format parlante approvati dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) nel luglio 2025.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di Scienze Umane (DSU) è stata istituita formalmente con il Decreto Rettorale n. 2 del 05/03/2025, a seguito della riorganizzazione dell'Ateneo e dell'abolizione delle Facoltà, che ha comportato la fusione delle precedenti CPDS dei due ambiti disciplinari confluiti nell'attuale Dipartimento. La nuova Commissione ha assunto il ruolo di organo dipartimentale di riferimento per i dieci Corsi di Studio (CdS) del DSU, ereditando competenze, esperienze e continuità operativa dalle due CPDS precedentemente attive nelle Facoltà di Lettere e di Scienze della Formazione.

Fin dalla prima riunione dell'11 aprile 2025, la CPDS è stata impegnata in attività istituzionali cruciali, tra cui l'emanazione dei pareri formali sui regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento, necessari all'approvazione dipartimentale e all'allineamento con la revisione degli ordinamenti didattici promossa dall'Ateneo.

Nelle settimane successive si è resa necessaria una revisione della composizione della Commissione, dovuta alle dimissioni di alcuni membri, alla disomogeneità iniziale nella rappresentanza dei CdS e all'esigenza di garantire una piena pariteticità. La configurazione originaria, pur funzionale all'avvio delle attività, non risultava pienamente adeguata all'ampiezza e alla varietà dei CdS del Dipartimento. Parallelamente alla raccolta delle candidature studentesche per il ruolo di rappresentanti negli organi dell'Assicurazione della Qualità (AQ), si è sviluppata un'intensa interlocuzione tra la Coordinatrice della Commissione, il PQA e il



Rettore, finalizzata a definire una nuova composizione più equilibrata ed efficace.

La CPDS è stata pertanto ricomposta con il D.R. n. 1 del 28/05/2025, raggiungendo l'equilibrio tra componente docente e componente studentesca (10 docenti e 10 studenti) e una rappresentanza complessivamente più ampia e bilanciata dei CdS. Rimangono da integrare, e lo saranno progressivamente sulla base delle candidature già raccolte, i rappresentanti studenteschi dei CdS LM-85 ed LM-38.

A partire dalla riunione del 31 luglio 2025, la Commissione ha operato in piena aderenza al nuovo Regolamento di funzionamento delle CPDS, emanato con il D.R. del 30/06/2025 e illustrato dal PQA durante la riunione del 23 luglio 2025, nel corso della quale sono state presentate anche le nuove Linee Guida e il nuovo format parlante per la Relazione Annuale. L'allineamento a questo quadro normativo ha orientato progressivamente tutte le attività della Commissione, dalla definizione dei ruoli interni all'organizzazione delle attività scandite nel corso dell'anno.

Per rispondere alla complessità del Dipartimento e migliorare l'efficacia del lavoro analitico e consultivo, la CPDS ha deliberato la costituzione di quattro sottocommissioni, organizzate per aree disciplinari affini e composte da docenti e studenti dei CdS di riferimento:

● **Sottocommissione 1 - CdS L-1 e L-20**

Docenti: Sara Fortuna, Massimo Colella

Studenti: Annamaria Tropea, Giulia Battanello (poi sostituita), Tommaso Ganesini

● **Sottocommissione 2 - CdS L-10, LM-14, LM-38**

Docenti: Andrea Gentile, Maurizio Maione, Massimo Fioranelli

Studenti: Maria Cristina Biello, Marta Pietrosanto

● **Sottocommissione 3 - CdS L-19, LM-85**

Docenti: Tommaso Valentini, Concetta Russo

Studenti: Raffaele Cariati, Giuseppe Martella

● **Sottocommissione 4 - CdS L-22, L-24, LM-51**

Docenti: Paola De Bartolo, Ainzara Favini, Silvia Picazio

Studenti: Alessia Stagnoli, Marco Oldani, Luca Vitali, Maria Ludovica Lo Bianco

Le sottocommissioni hanno operato in autonomia secondo attività concordate, incontrandosi periodicamente e riferendo puntualmente nelle riunioni plenarie della CPDS. Ciascuna sottocommissione ha inoltre curato la redazione dei Quadri delle relazioni annuali dei CdS di propria competenza.

Nel corso dell'anno, la CPDS ha mantenuto un'interazione costante con il PQA e con le altre due CPDS dell'Ateneo, attraverso momenti di confronto, aggiornamento e formazione. Questi scambi sono avvenuti sia mediante riunioni formali sia attraverso contatti informali (email, telefonate), garantendo un dialogo continuo e un coordinamento operativo efficace. Le tematiche affrontate hanno riguardato aggiornamenti normativi, approfondimenti tecnici sul sistema AQ, gli adempimenti programmati, la messa a disposizione dei dati grezzi dei questionari istituzionali tramite il Cruscotto di Ateneo, gli indicatori ANVUR aggiornati e i dati relativi all'esperienza dello studente.

Accanto al confronto con il PQA, la CPDS ha mantenuto un dialogo costante con tutti i principali attori istituzionali dell'Ateneo coinvolti nei processi di AQ. Le interlocuzioni con il coordinatore e con la referente della didattica del DSU, con i coordinatori dei CdS e dei relativi gruppi AQ, con il Nucleo di Valutazione (NdV) e con il personale tecnico-amministrativo si sono sviluppate attraverso incontri formalizzati, scambi di documentazione, comunicazioni via email e momenti di confronto operativo. La CPDS ha partecipato alle audizioni NdV dedicate al CdS L-24 (luglio 2025) e al CdS L-10 (23 ottobre 2025), contribuendo con elementi tratti dalle proprie attività di monitoraggio; ha mantenuto un dialogo costante con il Rettorato e con gli uffici amministrativi del Dipartimento; ha svolto riunioni dedicate con i coordinatori dei CdS, finalizzate alla discussione delle criticità emerse dagli studenti; ha interagito regolarmente con il personale amministrativo e tecnico (supporto al PQA, uffici informatici, segreterie, *instructional designer*), coinvolto nella gestione e chiarificazione di aspetti operativi, procedurali e documentali.

Un'ulteriore attività rilevante della Commissione ha riguardato l'analisi sistematica della vasta documentazione prodotta dagli attori del sistema AQ: documenti di Ateneo (Sistema di AQ; Piano Strategico



2024-2026; Piano di Comunicazione; Gender Equality Plan; Carta dei Servizi; Decreti Rettorali e regolamenti vari), del NdV (Relazioni Annuali 2024; Relazione sulle opinioni degli studenti 2025), del PQA (Linee Guida), del DSU (Piano Strategico Dipartimentale 2025-2026; Regolamento), dei CdS (Regolamenti, SUA-CdS 2025, RRC 2025), nonché le Relazioni Annuali 2024 delle CPDS preesistenti. Tale documentazione ha costituito la base informativa essenziale per le analisi svolte e per la definizione delle proposte di miglioramento dei CdS.

La raccolta delle istanze degli studenti, effettuata attraverso una pluralità di canali formali e informali, ha costituito un'attività cruciale per le funzioni della CPDS. La componente studentesca della commissione ha raccolto segnalazioni tramite email istituzionali, gruppi WhatsApp, canali social e contatti diretti, svolgendo anche un'importante funzione di mediazione per distinguere le criticità individuali da quelle sistemiche.

A tali modalità si è aggiunta l'organizzazione della prima riunione plenaria aperta a tutti gli studenti del Dipartimento (14 ottobre 2025), realizzata con il supporto dell'Ufficio Comunicazione di Ateneo, che ha favorito un confronto diretto e molto partecipato.

La raccolta continua delle segnalazioni degli studenti è stata complementare all'analisi dei dati relativi alle loro opinioni, rilevate tramite i questionari istituzionali ANVUR. Inoltre, la Commissione ha aggiornato il proprio questionario semi-strutturato interno, sviluppato dalle CPDS preesistenti per approfondire questioni difficilmente interpretabili sulla base dei questionari istituzionali. Lo strumento, riorganizzato secondo criteri metodologici coerenti con gli standard ISTAT e veicolato tramite *Google Moduli*, ha raccolto numerose risposte, poi analizzate dalle sottocommissioni.

Tutti i dati quantitativi e qualitativi raccolti nelle sottocommissioni sono stati esaminati collegialmente, aggregati, verificati e discussi secondo tutte le modalità descritte in precedenza. Da tale lavoro sono derivate le proposte di miglioramento contenute nei Quadri della Relazione Annuale.

Nel corso del 2025 la CPDS ha svolto sei riunioni plenarie, per lo più in modalità sincrona a distanza tramite Google Meet, affiancando a ciascuna seduta la consueta procedura di approvazione telematica del verbale. Nei verbali e nei relativi allegati è riportata in modo dettagliato e puntuale l'intera attività della Commissione, a supporto e completamento della sintesi presentata in questa sezione della Relazione.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

11/04/2015

Riunione svolta in modalità telematica tramite scambio di email, finalizzata all'approvazione dei pareri della Commissione sui regolamenti didattici dei CdS del Dipartimento, redatti a seguito della revisione degli ordinamenti didattici. La seduta, preceduta da un intenso confronto via email tra docenti e studenti, ha permesso di raccogliere e valutare le osservazioni relative a ciascun CdS e di formulare i corrispondenti pareri specifici. In questa occasione è stato rilevato che la composizione della Commissione non risultava pienamente rappresentativa.

13/06/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet, dedicata alla presentazione della nuova composizione della CPDS, rinnovata a seguito delle dimissioni di alcuni membri e dell'avvio della procedura di selezione dei nuovi rappresentanti. La seduta ha avuto l'obiettivo di fornire ai nuovi componenti un quadro completo delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità della CPDS nell'ambito dei processi di AQ. Sono stati condivisi aggiornamenti dal Dipartimento (approvazione dei regolamenti didattici, presentazione del Piano Strategico 2025-26) e dal PQA (esiti dei processi di riesame dell'AQ). La riunione ha posto le basi per l'organizzazione operativa della Commissione in vista delle attività estive.

31/07/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet, dedicata in particolare alla strutturazione interna della CPDS in sottocommissioni e alla pianificazione delle attività. Sono stati presentati e condivisi il nuovo regolamento delle CPDS (D.R. 30/06/2025), le nuove Linee Guida e il format parlante della Relazione Annuale, illustrati dal PQA nella riunione precedente con le CPDS. La Commissione ha eletto il Segretario (prof.ssa Ainzara Favini), ha chiarito questioni relative ai materiali AQ ed ha avviato la revisione del questionario interno CPDS, discutendo anche la necessità di rendere più efficaci gli strumenti di



ascolto degli studenti.

30/09/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet. La Commissione ha pianificato la partecipazione all'audit del NdV sul CdS L-10, ha verificato l'avanzamento dei lavori delle sottocommissioni e ha organizzato la riunione plenaria con gli studenti del 14 ottobre. È stata presentata la versione rinnovata del questionario interno della CPDS e definita la procedura per la sua pubblicazione su Google Moduli, con diffusione tramite link e QR code. Sono stati inoltre condivisi importanti aggiornamenti dal PQA relativi al monitoraggio RUAM 2025, alla timeline della visita CEV 2026, alla prossima pubblicazione della Relazione NdV e all'arrivo di nuovi indicatori e documentazione. Il Dipartimento ha preso atto delle principali criticità segnalate da studenti e docenti.

06/11/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite Google Meet. La Commissione ha discusso gli esiti della riunione plenaria del 14 ottobre con gli studenti del DSU e ha condiviso le principali istanze emerse anche durante l'incontro con i coordinatori dei CdS del 29 ottobre. Sono state analizzate le criticità riportate nel documento di sintesi e nei verbali delle sottocommissioni. La CPDS ha inoltre esaminato i dati del questionario interno, condivisi sia in forma grezza sia aggregata, riscontrando un livello complessivamente positivo di soddisfazione e alcune specifiche criticità. È stata approvata la bozza delle proposte di miglioramento da inserire nelle Relazioni Annuali, con ulteriori approfondimenti da sviluppare a seguito del confronto con gli interlocutori istituzionali. La Commissione ha infine recepito gli aggiornamenti documentali e di dati trasmessi dal PQA nel corso del mese di ottobre e ha dato mandato alle sottocommissioni di completare i lavori di analisi per le relazioni.

21/11/2025

Riunione svolta in modalità telematica tramite scambio di email, dedicata alla finalizzazione dei lavori delle sottocommissioni e all'approvazione delle Relazioni Annuali dei dieci CdS del Dipartimento. Inoltre, la seduta ha avuto lo scopo di formulare e approvare i pareri sui regolamenti didattici dei CdS, sottoposti a revisione nel mese di novembre. Questa riunione ha concluso il ciclo annuale di monitoraggio e rendicontazione della CPDS.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE

CORSO DI LAUREA IN FILOLOGIA E LETTERATURE MODERNE (CLASSE LM-14)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

La CPDS valuta in questo quadro se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica (in accordo con le LG AVA3 – Aspetto da considerare D.CDS.4.1.3 – Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ).

La presente Relazione della CPDS del CdS LM-14 è in piena sintonia con la documentazione inviata dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) nel 2025.

- ***Il CdS analizza i risultati dei questionari per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica? Con quali modalità?***

Il CdS LM-14 analizza le opinioni degli studenti consultando le seguenti fonti documentali:

- Scheda SUA-CdS – Quadro A4.a: “Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo”; Quadro B1: “Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)”; B1.c “Articolazione didattica on line”; B1.d “Modalità di interazione prevista”; Quadro B4 “Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica – Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali”; Quadro B6 “Opinioni degli studenti”.
- RUAM – punto 2 commento ai quadri B6 “Opinione degli studenti”; B7 “Ricognizione sull’efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita da Laureati”; C2 “Efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio” della SUA-CdS; punto 4.1 – Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS; 4.2 Monitoraggio dei dati sull’Esperienza dello Studente; 4.3 Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line; 5. Sintesi del monitoraggio e delle azioni di miglioramento; Piano strategico di Ateneo.
- Dati disaggregati relativi alle «opinioni degli studenti» (Questionari ANVUR 1 bis, 3 bis, 5 bis e 6 bis) e i dati relativi all’«esperienza studente» forniti tramite comunicazione e-mail il 17/10/2025, il 20/10/2025, 22/10/2025 e 16/11/2025 dall’Ufficio di Supporto al PQA (Presidio di Qualità dell’Ateneo) e dal Referente dell’Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dottor ing. Mikail Feituri.
- SMA (Scheda di monitoraggio Annuale), RUAM (Relazione Unica Annuale di Monitoraggio), Rapporto di esame ciclico e relazione del Nucleo di Valutazione (che ha approvato il RCC in data 23 aprile 2025).

I questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti, somministrati dall’Ateneo e dalla CPDS costituiscono un punto di riferimento irrinunciabile sia per tenere vivo, attivo e costante il rapporto con gli studenti sia per desumerne periodicamente elementi per rendere più efficace l’offerta formativa del CdS LM-14. Il coinvolgimento di studenti iscritti, laureandi e laureati consente di ottenere riscontri sulla formazione di accesso, sulla valutazione dei programmi e sulle finalità spendibili successivamente nel mondo del lavoro. La CPDS conferma che i dati desunti dai questionari e analizzati nei documenti istituzionali dei diversi organi costituiscono uno strumento efficace per elaborare azioni di miglioramento del CdS.

- ***È previsto un incontro collegiale per condividere e discutere i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e laureati del CdS?***

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti – laureandi – laureati, delle indicazioni della CPDS e della Relazione del NdV vengono discusse in occasione degli incontri del Comitato di Indirizzo, delle riunioni del CdS, dei Consigli di Dipartimento e delle riunioni del Gruppo AQ: In occasione di tali incontri, vengono

anche recepite le opinioni qualitative degli studenti e le loro istanze. Gli incontri collegiali hanno cadenza annuale e sono riportati nei verbali dei Consigli di CdS.

- ***Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti mettendo in atto azioni correttive?***

Il CdS LM-14 recepisce le istanze riferite dagli studenti attraverso la compilazione dei questionari ANVUR, del questionario interno della CPDS, e dei dati ottenuti mediante le riunioni del Nucleo di Valutazione e di Assicurazione della Qualità, a cui partecipano gli studenti rappresentanti. In particolare, il nuovo assetto Dipartimentale, a cui afferiscono 10 CdS tra cui LM-14, ha reso possibile un'attività collettiva, con la partecipazione dei membri docenti provenienti da vari ambiti e dei membri studenti, protesa a un ulteriore monitoraggio delle azioni correttive. La relazione del NdV conferma che la procedura attraverso cui il CdS LM-14 recepisce i problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti è conforme alle nuove indicazioni degli organi di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo, nonché in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026. Sulla base dell'analisi della SUA-CdS (quadri B6, B7, C1, C2 e C3 relativi alle opinioni degli studenti e dei laureandi) e della RUAM, la Commissione CPDS conferma l'efficacia della gestione dei dati ricavabili dai questionari. Ne risulta confermato un quadro decisamente positivo, che segnala la capacità del CdS di Lettere di intercettare le esigenze della gran parte del corpo studentesco.

- ***Il CdS da conto agli studenti dei risultati della valutazione della didattica e delle azioni intraprese?***

Il CdS LM-14 rende pubblici, attraverso il sito istituzionale di Ateneo, gli esiti aggregati dei questionari rivolti agli studenti frequentanti ANVUR (questionari 1-bis e 3-bis), in linea con i principi di trasparenza e condivisione. Tuttavia, non sono disponibili gli esiti dei questionari rivolti ai laureandi e ai laureati.

- ***Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?***

Il CdS LM-14 dispone di procedure formalizzate per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che tali procedure siano facilmente accessibili. Le istanze degli studenti possono essere presentate ai rappresentanti degli studenti nel Consiglio, nel PQA e nella CPDS. Tali istanze vengono filtrate dai rappresentanti, in modo che il canale possa prendere in carico le istanze generali della componente studentesca. Inoltre, per la gestione dei casi specifici, è a disposizione degli studenti lo strumento di segnalazione dei ticket, che vengono gestiti direttamente dalle segreterie competenti.

Le procedure di gestione dei reclami degli studenti sono rese facilmente accessibili. In particolare, nel Sito di Ateneo, tra i servizi allo studente, sono disponibili i contatti per le segnalazioni, la modulistica e i canali ufficiali, come l'Ufficio Reclami dell'Ateneo (<https://www.unimarconi.it/servizi-allo-studente/>). Le istanze presentabili possono riguardare i reclami sulla didattica, le criticità nella fruizione dei servizi, i problemi connessi agli esami e le segnalazioni di disservizi, come riportato nelle Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami (PQA_LineeGuidaSegnalazioneReclami_2019). Il CdS prende in carico i reclami generali e li utilizza come osservazioni per il processo di miglioramento, poiché tali istanze vengono analizzate e diventano parte delle azioni correttive, poi inserite nelle RUAM annuali.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Il CdS LM-14 ha sistematicamente preso in esame i dati provenienti dai questionari, traducendoli, ove necessario, in azioni di miglioramento puntuali e mirate. Inoltre, il CdS tiene conto delle considerazioni della CPDS, il che evidenzia adeguatamente la funzione della CPDS e la possibilità di sinergie con gli altri organi dell'Ateneo (PQA, CDS e Dipartimento). Infatti, il CdS LM-14 trova nei questionari della CPDS e negli esiti degli stessi il supporto, lo stimolo e i criteri per qualsiasi iniziativa volta al miglioramento del CdS.



A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambiti di miglioramento:

- 1) Accessibilità delle opinioni degli studenti.
- 2) Massimizzazione della raccolta delle opinioni degli studenti.
- 3) Gestione dei reclami.

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Si propone di rendere visibili gli esiti aggregati dei questionari dei laureandi e dei laureati sul sito web per aumentare la trasparenza.
- 2) Si propone di sensibilizzare maggiormente gli studenti nella compilazione dei questionari ANVUR e del questionario interno sviluppato dalla CPDS, al fine di massimizzare e migliorare il processo di raccolta delle opinioni studentesche. A tal proposito, per i questionari non ancorati al meccanismo di prenotazione agli esami, si potrebbe prevedere una somministrazione periodica, che si configurerebbe come un monitoraggio consueto del CdS.
- 3) Si propone di introdurre un sistema di messaggistica vocale di attesa attivo quando tutte le linee sono occupate. In alternativa alla disconnessione immediata, il sistema dovrebbe: informare il chiamante che le linee sono momentaneamente occupate; suggerire di attendere o riprovare più tardi; eventualmente fornire informazioni utili (orari di apertura, possibilità di usare canali alternativi, link a servizi online, ecc.).

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

La CPDS in questo quadro valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi. L'ambiente di apprendimento riguarda le informazioni e i programmi degli insegnamenti resi disponibili dal personale docente e le risorse infrastrutturali messe a disposizione (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica e D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili).

La CPDS ha svolto diverse consultazioni interne ed esterne (cfr. nella parte introduttiva le date degli incontri e l'elenco descrittivo delle riunioni), analizzando attraverso lo strumento del questionario degli studenti la soddisfazione della comunità studentesca. La CPDS si è anche avvalsa della SUA-CdS, della RUAM, delle analisi compiute sulla base dei Questionari Anvur somministrati agli studenti. La Commissione ha avuto accesso ai dati disaggregati relativi alle opinioni degli studenti (questionari ANVUR 1 bis, 3 bis, 5 bis e 6 bis) e i dati relativi all'esperienza studente forniti tramite comunicazione e-mail il 17/10/2025, il 20/10/2025, 22/10/2025 e il 16/11/2025 dall'Ufficio di Supporto al PQA (Presidio di Qualità dell'Ateneo) e dal Referente dell'Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dottor ing. Mikail Feituri.

- ***L'opinione degli studenti rispetto alla docenza, alle metodologie dell'insegnamento e al CdS nel suo complesso ne rileva l'efficacia ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento?***

Per il CdS LM-14, in base a dati di diversa provenienza (SUA, gli esiti del questionario somministrato dall'Ateneo e dalla CPDS), emerge come l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è nel complesso adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Dall'analisi dei questionari, gli studenti valutano positivamente il proprio CdS, soprattutto in termini di adeguatezza dei contenuti didattici e dell'elevata qualità e accessibilità dei servizi di tutoraggio e tecnologici (campus virtuale, tutorato e orientamento).

Vengono valutati positivamente anche l'accesso e la fruizione dei materiali didattici presenti nella piattaforma, sia alla presentazione delle schede degli insegnamenti e dei sillabi sulla struttura e sui contenuti dei corsi del CdS.

- ***Il materiale didattico reso disponibile è adeguato allo studio della materia, corrispondente al programma del corso di insegnamento, è coerente con gli obiettivi formativi e è facilmente accessibile anche on-line?***

Per il CdS LM-14, le informazioni e i programmi degli insegnamenti sono chiari ed articolati nelle loro parti costitutive. Nel complesso, la soddisfazione espressa dagli studenti nei confronti del materiale didattico (cfr. CPDS 2024, quadro B e relativo commento nella LM14_RUAM_CdS 2021, 2022, 2023 e 2024 §, oltre che LM14_SUA_CdS, quadri B6, B7), conferma la sostanziale adeguatezza dei servizi offerti dal CdS nell'organizzazione didattica in vista della formazione dell'autonomia dello studente e dell'offerta di percorsi flessibili.

Si rileva un buon livello di soddisfazione in relazione sia all'accesso e alla fruizione dei materiali didattici presenti nella piattaforma sia alla presentazione delle schede degli insegnamenti e dei sillabi sulla struttura e sui contenuti dei corsi del CdS. Dai questionari emergono alcune criticità, già in fase di soluzione, riguardo a materiali didattici: non sempre e per tutti gli insegnamenti le slide e il materiale integrativo presenti sono sufficienti in vista della comprensione degli argomenti.

Dall'analisi delle istanze studentesche, emerge chiaramente la necessità di aumento del numero delle Aule virtuali e della diversificazione delle funzioni delle stesse. Inoltre, emerge una necessità di revisionare ed aggiornare gli argomenti del programma di alcuni corsi, a partire dal report dei test in itinere svolto dagli studenti, di rendere disponibili approfondimenti seminariali anche con l'eventuale presenza di esperti

esterni, la soluzione di una questione (e-tivity), inerente al programma, proposta preventivamente dal docente.

- ***La descrizione dei singoli insegnamenti contempla tutte le informazioni utili, ed è conforme con le relative Linee Guida?***

La presentazione delle schede degli insegnamenti e dei sillabi sulla struttura e sui contenuti dei corsi del CdS risulta adeguata.

Per il CdS LM-14, la descrizione dei singoli insegnamenti contiene tutte le informazioni utili richieste e le schede di insegnamento risultano quindi pienamente conformi alle Linee Guida del PQA in termini di contenuto, coerenza, accessibilità e completezza.

In particolare, come segnalato nel punto precedente, il livello di conformità generale delle schede è buono, poiché soddisfano tutti i requisiti previsti dalle Linee Guida.

Per quanto riguarda l'accessibilità delle informazioni, le schede risultano tutte pubblicate e facilmente reperibili. Sul sito istituzionale del CdS LM-14 (<https://www.unimarconi.it/lm-14-corso-di-laurea-magistrale-in-filologia-e-letterature-moderne/>), sono descritti chiaramente ed in accordo con le Linee Guida i tre curricula di cui si compone il CdS, ovvero:

- Curriculum in italianistica: focalizzato sull'approfondimento della letteratura italiana ed europea;
- Curriculum in filologia e linguistica: focalizzato sull'approfondimento dello studio della lingua e della filologia, nonché sui temi connessi all'editoria e all'analisi dei testi;
- Curriculum in letteratura, filosofia e comunicazione: focalizzato sui rapporti tra letteratura, pensiero filosofico e comunicazione, nonché sui temi connessi alla divulgazione culturale.

- ***Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (ad es. fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli minori ecc.)?***

Per il CdS LM-14 sono presenti numerose iniziative di supporto rivolte agli studenti con esigenze specifiche, incluse le misure per studenti lavoratori, studenti genitori, studenti fuori sede, studenti stranieri, studenti con disabilità – DSA – BES e studenti con tempo limitato (percorsi flessibili e part-time). Tali servizi sono in sinergia sia con le pratiche e il coordinamento dell'Ufficio Orientamento/Accoglienza degli studenti disabili sia con la Commissione BIP di recente istituzione (2024) che ha funzioni propositive e consultive in materia di attivazione di buone pratiche a favore dell'inclusione di tutti gli studenti; queste sono le premesse per l'acquisizione delle competenze curriculari e l'autonomia dello studente.

Attualmente non si rilevano criticità. In passato il gruppo AQ aveva fatto osservare la necessità di ridefinire in termini di maggiore chiarezza i percorsi flessibili estendendo il raggio d'azione rispetto alle diversificate esigenze specifiche anche mediante incontri collegiali in cui intervenissero le principali figure coinvolte nella gestione dei bisogni degli studenti disabili; in tal senso, le azioni intraprese sono state veloci e risolutive anche grazie alla già menzionata Commissione BIP (cfr. DR, n.4, del 12.12.24).

- ***Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (ad es. aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate e riscuotono il gradimento degli studenti?***

In merito alla definizione dell'ambiente di apprendimento e alla formazione dell'autonomia delle studentesse e degli studenti di LM-14, la CPDS rileva il riscontro positivo dell'Aula Virtuale contestualmente ad alcune criticità che sono emerse tuttavia proprio nella fase congiunturale in cui l'Ateneo stava predisponendo tutte le misure indicate dal Ministero in vista della valorizzazione e diversificazione delle funzioni/obiettivi delle aule virtuali e, quindi, in vista di una risposta concreta alle esigenze manifestate dagli studenti di un'incentivazione dei momenti di interazione con i docenti che, in un ateneo telematico, coincidono con l'Aula virtuale.

In questo senso, l'Ateneo mette a disposizione del CdS una varietà di strutture e servizi adeguati alla didattica telematica. È infatti disponibile una piattaforma didattica con videolezioni, materiali multimediali, test e tracciamenti, nonché risorse bibliografiche digitali sempre disponibili. Vengono organizzate aule virtuali



calendarizzate per la didattica sincrona. All'interno di tali aule virtuali è possibile svolgere laboratori ed esercitazioni. In generale, la piattaforma MyUnimarconi e il Campus Virtuale rappresentano un ambiente didattico intuitivo, accessibile 24/7 e dotato di strumenti multimediali avanzati.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Il CdS LM-14 recepisce e invia al Dipartimento le istanze degli studenti relative alla didattica, nonché quelle presenti nella Relazione della CPDS relative alla precedente annualità.

Per far fronte alla criticità della didattica sincrona già espressa, l'Ateneo ha predisposto per l'anno accademico 2025-2026 l'aumento del monte orario da destinarsi alle aule virtuali anche in sintonia con la necessità e l'esigenza di articolare ulteriormente le attività sincrone (cfr. le nuove "Linee Guida per l'interazione Didattica, pubblicate a maggio 2025, in particolare, il punto 3: "Didattica erogativa e Didattica interattiva" e il punto 4: "L'aula virtuale". Ogni Docente sarà tenuto a svolgere per ogni anno accademico e per ogni insegnamento di cui è incaricato un numero di aule virtuali almeno pari al numero di CFU dell'insegnamento, di cui almeno 5 dedicate a fornire feedback formativo in riferimento a una attività svolta dagli Studenti sulla base di una apposita consegna formulata dal Docente, svolgendo nel complesso aule virtuali per almeno il 20% del monte ore totale dell'attività didattica (per ogni insegnamento, numero di ore di aula virtuale pari ad almeno il numero di CFU moltiplicato per 1 ora e 15 minuti). A titolo di esempio, nell'anno accademico 2025-2026 un Docente che sia incaricato di un insegnamento da 6 CFU e di uno da 12 CFU dovrà realizzare nel complesso durante l'a.a. almeno 22 ore e 30 minuti di aula virtuale:

- Insegnamento da 6 CFU > 30 ore di videolezione (15 ore registrate x2) e almeno 7 ore e 30 minuti di aula virtuale;
- Insegnamento da 9 CFU > 46 ore di videolezione (23 ore registrate x2) e almeno 11 ore e 15 minuti di aula virtuale;
- Insegnamento da 12 CFU > 60 ore di videolezione (30 ore registrate x2) e 15 ore di aula virtuale.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambiti di miglioramento:

- 1) Materiali didattici
- 2) Didattica sincrona e aule virtuali
- 3) Inclusione e percorsi flessibili

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Si propone di introdurre, all'inizio di ciascun insegnamento, una breve lezione introduttiva volta a illustrare in modo chiaro e trasparente: l'organizzazione generale del corso, il materiale di studio e le risorse didattiche disponibili, inclusa la didattica interattiva sincrona, le modalità d'esame e i criteri di valutazione. Inoltre, la lezione introduttiva dovrebbe fornire agli studenti suggerimenti sui metodi di studio e sulle strategie per affrontare efficacemente il percorso formativo, favorendo un apprendimento più consapevole e strutturato.
- 2) Didattica Sincrona e Aule Virtuali:
 - Si propone di rendere visibile l'intero calendario annuale delle aule virtuali sin dall'inizio dell'anno accademico, pur mantenendo la possibilità di prenotazione limitata al mese precedente lo svolgimento dell'aula. Questa soluzione consentirebbe agli studenti di pianificare con maggiore anticipo le attività formative, riducendo al contempo il rischio di prenotazioni troppo anticipate e di conseguenti assenze, mantenendo quindi efficiente l'organizzazione didattica.
 - Si propone di modificare le attuali impostazioni di accesso alle aule virtuali, consentendo agli studenti di fruirne per almeno un anno solare a partire dalla loro iscrizione all'insegnamento,



indipendentemente dalla data di superamento dell'esame. L'intervento garantirebbe continuità nell'accesso ai materiali didattici e supporterebbe una formazione più completa e integrata.

- Si propone di invitare i docenti a redigere messaggi di convocazione chiari, rispetto al contenuto di ciascuna aula virtuale, evidenziando: tipologia di aula (ad esempio, contenuti preliminari per l'approccio allo studio, feedback formativo, seminario di approfondimento), prerequisiti consigliati, target principale (studenti all'inizio del corso, studenti in fase di preparazione all'esame, ecc.). Questa indicazione faciliterebbe agli studenti la scelta delle aule più adeguate alle proprie esigenze, migliorando la qualità dell'esperienza didattica.
 - Si propone di modulare in termini diversificati l'orario delle aule virtuali per consentire agli studenti lavoratori una migliore o ottimale fruizione delle stesse proprio in vista dell'efficacia del loro percorso di studio, di una più esaustiva preparazione dell'esame e del valore aggiunto dell'interazione con i docenti e con gli altri studenti anche in relazione ad approfondimenti di natura seminariale che l'aula virtuale dovrà contemplare;
- 3) Si propone l'ottimizzazione delle pratiche e degli interventi congiunti in vista della definizione del percorso di studio e dell'autonomia degli studenti disabili.

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

In questo quadro la CPDS verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1 – 2 (presenti nei Quadri A4.b2 della SUA CdS) e quanto contenuto nelle schede degli insegnamenti. La CPDS può prendere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportato nella sezione C della SUA CdS. (in accordo con le LG AVA3 – Punti di attenzione D.CDS.1.4 - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento; D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze).

La CPDS ha svolto diverse consultazioni con i membri della Commissione (cfr. nella parte introduttiva le date degli incontri e l'elenco descrittivo delle riunioni), ha avuto costanti contatti con i referenti dei gruppi AQ, nella fase di elaborazione della SMA e della RUAM e ha discusso le questioni inerenti ai monitoraggi in sede di Consiglio di Dipartimento nel corso del 2025 (cfr. Verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 18/09/2025, 17/07/2025, 03/06/2025, 21/05/2025, 29/04/2025, 16/04/2025).

L'accertamento delle conoscenze e la definizione delle abilità acquisite dagli studenti hanno il loro fulcro nelle Schede di Insegnamento che rappresentano l'interfaccia principale tra il docente e lo studente: le conoscenze richieste in ingresso, le abilità da conseguire e le modalità di accertamento delle stesse, inclusi i criteri di valutazione, sono aspetti interrelati e funzionali sempre all'efficacia del percorso formativo.

- ***Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso al corso di studi sono chiaramente individuate, descritte, pubblicizzate e efficacemente verificate?***

Il CdS LM-14 mostra chiaramente le conoscenze richieste in ingresso al corso di studi, che sono pubblicizzate sul sito istituzionale del CdS (<https://www.unimarconi.it/lm-14-corso-di-laurea-magistrale-in-filologia-e-letterature-moderne/>).

Il CdS definisce in modo esplicito le conoscenze di base necessarie per affrontare il percorso, le organizza in modo coerente con gli obiettivi formativi e ne prevede il monitoraggio sistematico. Inoltre, tali conoscenze in ingresso sono facilmente accessibili agli studenti in entrata. In particolare, sono richieste conoscenze avanzate nelle discipline letterarie di base (come la storia della lingua italiana, filologia romanza, glottologia e linguistica, geografia, storia e letteratura latina o greca), un livello B1 di inglese in ingresso (B2 in uscita).

Le conoscenze in ingresso vengono verificate in modo efficace, in particolare attraverso l'istituzione di una Commissione specifica, deputata alla valutazione della preparazione e dei requisiti curriculari di ciascuno studente. Eventuali carenze sono identificate e comunicate allo studente, e le Integrazioni Curriculari (ICA) vengono assolve prima dell'immatricolazione. In caso di carenze curriculari, lo studente è chiamato a colmarle attraverso l'iscrizione e il superamento di corsi singoli, pena la mancata immatricolazione. Le conoscenze in ingresso vengono inoltre monitorate annualmente dal CdS attraverso gli indicatori della RUAM, che analizzano gli effetti di tali conoscenze sulla progressione degli studenti, sulla loro acquisizione dei CFU, nonché sulla percentuale di studenti che prosegue al II anno. Inoltre, il CdS utilizza tali indicatori come verifica dell'adeguatezza delle conoscenze iniziali.

- ***Per i CdS magistrali sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari e di personale preparazione per l'accesso?***

Per il CdS LM-14, i requisiti curriculari e di preparazione personale per l'accesso sono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati secondo procedure formali. Tali requisiti vengono verificati da una Commissione dedicata che valuta il curriculum, i prerequisiti disciplinari e le competenze linguistiche. Le eventuali carenze sono identificate e sanate tramite ICA da completare prima dell'immatricolazione. Il processo è monitorato annualmente e rispetta pienamente quanto richiesto dalle Linee Guida.

In particolare, i requisiti di ammissione e le modalità di verifica della preparazione iniziale sono definiti chiaramente, e sono presenti nell'Articolo 2 del Regolamento Didattico del CdS LM-14 e inseriti nella SUA. Tali requisiti comprendono il possesso del titolo triennale in L-10 o titolo estero idoneo o equivalente, il

possesto dei requisiti curriculari disciplinari relativi ai principali SSD letterari e linguistici, la competenza in lingua inglese di livello B1.

- ***È previsto un processo per verificare che le schede dei singoli insegnamenti siano compilate e che il loro contenuto sia coerente con i programmi effettivamente svolti a lezione?***

In base alle valutazioni del gruppo AQ, del NdV di LM-14, della relazione della CPDS è stato ultimato il monitoraggio delle Schede di Insegnamento e, quindi, congiuntamente con i docenti interessati, sono state apportate modifiche e aggiunte alle stesse; talvolta, le Schede di Insegnamento sono state definite ulteriormente nella loro articolazione interna in vista di una migliore ricezione da parte dello stesso.

Il CdS LM-14 verifica le schede dei singoli insegnamenti attraverso il loro monitoraggio sistematico. Tali schede vengono monitorate a livello annuale, il che consente un loro aggiornamento e la verifica della coerenza dei contenuti. In particolare, viene analizzato il livello di qualità e di chiarezza dei contenuti pubblicati, attraverso il sistema di riesame annuale (RUAM e SMA), che verifica la coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e verifiche di apprendimento. Il controllo delle schede di insegnamento viene svolto in accordo con le attività collegiali e ne viene verificata la coerenza tra la programmazione didattica e i metodi di accertamento, aggiornata annualmente anche in termini di syllabus di ciascun insegnamento.

- ***Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e sono esplicitamente comunicate agli studenti?***

In merito all'accertamento delle conoscenze e degli esiti delle verifiche di apprendimento, anche sulla base dei rilievi emersi nelle precedenti relazioni della CPDS e del dialogo costruttivo tra il gruppo AQ e la segreteria esami, è stata implementata la piattaforma ESSE3 che ormai, a pieno regime, consente agli studenti di accedere al calendario degli esami in tutte le modalità, con un range che comprende diversi mesi.

All'interno delle schede di insegnamento, per ciascun corso, vengono indicate le modalità di verifica (ad esempio, prove scritte, prove orali, project work, valutazioni degli elaborati di approfondimento), nonché i risultati di apprendimento attesi e i criteri di valutazione. La verifica delle modalità di accertamento fa parte del processo di AQ.

Rispetto alla comunicazione delle modalità di verifica Tali modalità sono fruibili e comunicate a tutti gli studenti attraverso la SUA del CdS, che definisce le forme di accertamento previste. Le schede di insegnamento sono disponibili sulla piattaforma.

- ***Il CdS effettua l'analisi degli esiti delle verifiche di apprendimento (% di promossi e/o distribuzione dei voti attribuiti)?***

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

All'interno delle riunioni della CPDS [cfr. verbali del 14/10 e del 6/11) è stata discussa a più riprese l'eventualità di un aumento della finestra temporale in cui non ci si può prenotare, in seguito a una bocciatura, arrivando ad esempio a due mesi. In sede dell'ultimo Consiglio di CdS (14 novembre 2025) si è invece affrontata la questione delle modalità di redazione degli elaborati finali attraverso lo specifico supporto dei relatori. Quest'ultima è sentita con particolare urgenza da tutti i docenti che auspicano che le assegnazioni dei laureandi diminuiscano in modo da rendere più gestibile l'interazione con questi ultimi e il processo di elaborazione e revisione degli elaborati. Si auspica inoltre, una maggiore strutturazione delle attività con i laureandi attraverso la creazione di una piattaforma ad hoc.

Al fine di garantire la piena regolarità degli esami finali e degli esami di laurea, la CPDS auspica – rivolgendosi al DSU – l'effettiva utilizzazione da parte dei docenti di un software antiplagio. La richiesta è stata in realtà già presa in conto dall'Ateneo, che, in seguito a due dimostrazioni ai docenti di due Software antiplagio, rispettivamente Compilatio e Turnitin, il 20 marzo 2025 e il 21 marzo, ha invitato i docenti strutturati a

metterne alla prova le funzionalità attraverso specifica comunicazione della Prorettrice delegata alla Didattica e agli Affari Studenteschi che, tramite comunicazione email del 24 marzo 2025, ha proposto ai docenti di effettuare una prova di due settimane di entrambi i software al fine di testarne in modo comparativo l'efficacia. Secondo una comunicazione informale del bibliotecario di Ateneo, il dott. Francesco Scandale, presentata nell'ambito di un intervento alla Tavola rotonda sull'Intelligenza Artificiale "Intelligenze non umane. Come quando e perché. Un dialogo interdisciplinare con Mario De Caro e Guido Vetere", tenuta presso l'Aula Plinio l'11/11/25, il processo decisionale sarebbe in fase conclusiva e la scelta dell'Ateneo sarebbe caduta sul software antiplagio Compilatio. La possibilità di far uso da parte della comunità docente e di quella studentesca di tale software appare essenziale a rinsaldare il patto di fiducia reciproca fra docenti e studenti, sia rispetto allo svolgimento delle prove scritte che alla redazione degli elaborati finali di triennale e delle tesi magistrali. La CPDS ricorda che l'interesse collettivo per l'IA dovrebbe essere opportunamente indirizzato al fine di valorizzarne un uso critico e formativo e suggerisce a tale scopo di utilizzare l'auspicato imminente avvio dell'utilizzo del software antiplagio come occasione per continuare a proporre attività didattiche di natura interdisciplinare, coinvolgendo esperti di diversi ambiti interni ed esterni all'Ateneo.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ Ambiti di miglioramento:

- 1) Gestione prenotazione e verbalizzazione esami
- 2) Stesura della tesi di laurea.

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Gestione della prenotazione e della verbalizzazione degli esami:
 - Si propone di avviare un confronto con gli uffici competenti e con i referenti della piattaforma Esse3 per valutare possibili modalità di semplificazione della procedura di verbalizzazione. Tra le opzioni considerate vi sono: un diverso criterio di raggruppamento dei verbali, l'utilizzo o l'abilitazione di funzionalità avanzate di Esse3 e la definizione di linee guida operative volte a rendere il processo più uniforme e chiaro. L'obiettivo è migliorare l'efficienza complessiva, ridurre il rischio di errori e alleggerire il carico amministrativo dei docenti.
 - Si propone inoltre di ampliare la finestra di "blocco" per l'iscrizione all'appello successivo, passando dagli attuali 30 giorni ad almeno 60 giorni, al fine di responsabilizzare maggiormente gli studenti nella gestione delle iscrizioni e ridurre prenotazioni impulsive o strategiche.
 - Si propone di predisporre test intermedi (quelli che attualmente vengono utilizzati dagli studenti come auto-verifica della propria preparazione e i cui report vengono inviati al docente in vista delle aule virtuali) con una forma più simile a quella della prova finale scritta.
- 2) Si propone di promuovere la discussione legata alle attività di supervisione degli elaborati finali sulla base delle esigenze emerse sia da parte dei docenti che degli studenti, al fine di individuare misure idonee a supportare il lavoro di entrambe le parti valorizzando la loro interazione e incrementando il livello qualitativo dei risultati ottenuti. Tale proposta potrebbe concretizzarsi nell'organizzazione – anche con referenti esperti del PTA - di incontri con studenti/studentesse e laureandi/laureande finalizzati dall'orientamento specifico legato a un uso critico degli strumenti dell'IA.

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

Questo quadro prende una forma differente a seconda se l'anno oggetto della relazione annuale ha visto l'approvazione di un RRC da parte del CdS oppure no.

L'analisi del documento di Riesame Ciclico del CdS LM-14 relativo all'anno oggetto della presente relazione tiene conto del riesame quinquennale condotto dalla RRC 2020 alla RRC 2025.

- ***Il Riesame Ciclico è completo, in linea con le linee guida?***

La CPDS ha analizzato il "Rapporto di Esame Ciclico" relativo al CdS LM-14 che risulta completo e ben articolato nelle sue parti costitutive; è rispondente alle linee guida.

- ***È stata data evidenza delle analisi e proposte presenti nei riesami annuali del CdS (RUAM) intersorsi a partire dal RRC precedente?***

Tutte le sezioni ricostruiscono l'aspetto/questione di riferimento in relazione alle analisi svolte nella RUAM da riferire sempre al RRC precedente.

La creazione e incremento del Comitato di Indirizzo, il miglioramento delle schede di insegnamento e il monitoraggio della coerenza tra gli obiettivi formativi degli insegnanti e gli obiettivi formativi del CdS, il consolidamento del coordinamento didattico tra docente e tutor, la ri-definizione della didattica interattiva/aule virtuali secondo i recenti parametri ministeriali, sono gli obiettivi che hanno scandito i nessi tra RUAM e RRC e la stessa CPDS, soprattutto nella fase della revisione degli ordinamenti didattici del CdS. L'implementazione dell'uso della piattaforma ESSE3 per la calendarizzazione degli esami, sia delle prove scritte sia di quelle orali, è un buon esempio di azione di miglioramento intrapresa e applicata grazie alle molteplici interazioni tra la CPDS e il PQA le cui tracce sono presenti in documenti come il RRC e la RUAM.

- ***Vi è corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni individuate con le criticità rilevate?***

Per LM-14, la CPDS ha rilevato che nel Rapporto di Riesame Ciclico vi è coerenza e corrispondenza tra gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate correlate con le criticità rilevate.

Se l'alto gradimento degli studenti, in particolare dei frequentanti, rappresenta uno dei maggiori elementi di forza, le criticità maggiori si limitano al grado di internazionalizzazione molto basso, ma in auspicabile crescita grazie a delle specifiche misure in fase di attivazione in seno all'Ateneo e al DSU.

- ***Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione annuale, relative a questo quadro, sono state tenute in conto dal Dipartimento in sede di elaborazione delle azioni di miglioramento?***

Nella Relazione del 2024, la CPDS aveva espresso un parere largamente positivo sugli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico. In merito al monitoraggio annuale (RUAM CDE) del CdS LM14 si esprime altrettanto positivamente. Già dallo scorso anno, la CPDS aveva valutato molto positivamente le azioni di miglioramento prese in considerazione in vista dell'innalzamento della qualità del CdS LM14. Si tratta di azioni ormai completate oppure in fase di completamento, come si evince anche dalle sezioni precedenti.

La Commissione paritetica condivide le analisi svolte dalla RUAM ed esprime su questo punto un parere largamente positivo; altrettanto favorevolmente si esprime in relazione ai lavori svolti dal gruppo AQ sul monitoraggio dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale registrati nella RUAM.

- ***Le suddette azioni di miglioramento indicate dal Dipartimento sono intraprese, seguite e monitorate per verificarne l'efficacia?***

Una misura adottata dal DSU sulla questione dell'internazionalizzazione, che era l'unico aspetto critico degno di nota è stata quella di nominare il Delegato all'Internazionalizzazione e il Rappresentante della Giunta per l'internazionalizzazione.



Di certo, l'internazionalizzazione merita un'analisi a parte ma, di recente, sono state attivate strategie di Ateneo volte alla valorizzazione della mobilità, virtuale e in presenza, di studenti e docenti; è questa una premessa per un mutamento di prospettiva. Il conseguimento degli obiettivi sopra citati mostra che la situazione di LM-14 è pienamente soddisfacente.

Il monitoraggio annuale appare dunque completo, efficace e funzionale a una costante azione migliorativa del CdS LM14. Sulla base di quanto espresso la Commissione esprime dunque un parere molto positivo.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

Si rileva che nel Quadro D non emergono particolari criticità né elementi che richiedano interventi correttivi, a riprova della piena efficacia delle azioni già implementate e la capacità del Dipartimento di garantire una gestione coerente e costantemente verificata delle attività formative e dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, si evidenzia una proposta di miglioramento generale che potrebbe incrementare ulteriormente la qualità del CdS LM-14.

➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- Si propone la possibilità che i monitoraggi della CPDS siano integrati o migliorati in vista di un maggior riscontro degli stessi nei diversi documenti inerenti al CdS LM14 in vista di una sempre più coerente e costruttiva relazione paritetica tra studenti e docenti.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO

In questo quadro la CPDS redige un breve resoconto sulla disponibilità, completezza, correttezza e coerenza delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

- ***Le informazioni relative al CdS sono disponibili, chiare e aggiornate sul sito web di Ateneo?***

La CPDS ha preso attentamente in esame tutte le informazioni contenute nella SUA-CdS di LM-14 e ha rilevato che i dati complessivi inseriti sono coerenti, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle Parti Interessate.

- ***Le informazioni delle schede di insegnamento sono complete ed aderenti alle linee guida?***

In sede di revisione degli ordinamenti didattici, il CI si è espresso molto positivamente sulla diversificazione dei percorsi attraverso la creazione di curricula in grado di ampliare gli sbocchi professionali dei CdS. Tale coinvolgimento attivo del CI riflesso nei quadri A1-a e A1.b della SUA-CdS degli attuali ordinamenti consente di rispondere in modo ampiamente positivo alla questione in oggetto.

I risultati di apprendimento attesi espressi nei quadri A4.b.2 e A4.c appaiono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento, anche alla luce della revisione degli ordinamenti didattici il cui iter, dalla proposta fino all'approvazione, è stato anche scandito dai pareri degli stakeholder. La revisione e approvazione degli ordinamenti didattici di LM14 è funzionale alle competenze professionali di riferimento, vale a dire, all'“operatore culturale di alta qualificazione” e alle professioni secondo i codici ISTAT (linguisti e filologi; redattori di testi tecnici; revisori di testi). Nell'attuale scheda SUA-CdS i quadri A4.b.2 e A4.c vengono presentati in modo chiaro e dettagliato. Tre sono le aree di LM14: critico-letteraria e didattica; linguistico-filologica; filosofico-sociologica e comunicazione.

Gli obiettivi formativi specifici sono presentati in modo generale e riferiti ai diversi blocchi disciplinari, includenti conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento. Tenuto conto anche del parere espresso in proposito dal CI si ritiene soddisfacente il quadro analitico delineato nelle sopra menzionate sezioni dalla SUA-CdS e si formula dunque un giudizio molto positivo rispetto alla questione in oggetto.

- ***Vi è coerenza/corrispondenza nei contenuti resi pubblici della SUA-CdS e il sito istituzionale di Ateneo?***

Le informazioni riguardo al CdS LM14 sono accessibili al seguente link <https://www.unimarconi.it/lm-14-corso-di-laurea-magistrale-in-filologia-e-letterature-moderne/>.

Esse comprendono il piano di studio secondo i tre Curriculum (Italianistica; Filologia e linguistica; Letteratura, filosofia e comunicazione) disponibile in formato pdf e le seguenti otto sottosezioni: Obiettivi, Modalità di accesso al corso; Requisiti di accesso; Modalità di studio; Modalità di esame; Esame di laurea; Erasmus (mobilità internazionale); Sbocchi professionali; Altre info (a sua volta suddivisa in tre parti: il corso in breve; Regolamento e ordinamento didattico; Questionario studenti). Le informazioni appaiono conformi agli obblighi di trasparenza e agli obiettivi legati alle finalità connesse alle azioni del CI. In base a quanto riscontrato rispetto alla domanda in oggetto la Commissione formula un giudizio molto positivo.

A seguito dell'analisi fatta, la CPDS segnala:

➤ **Ambiti di miglioramento:**

- 1) Promozione dell'Internazionalizzazione.



➤ Proposte correttive/di miglioramento:

- 1) Si propone di creare un link nella sezione relativa alla modalità internazionale che rimandi all'Area Internazionale di Ateneo, così da agevolare alle studentesse e agli studenti l'accesso a informazioni più dettagliate rispetto a questo tipo di opportunità e da contribuire così alla soluzione della criticità nell'ambito dell'internazionalizzazione. Mediante questo link gli studenti accedono non solo alla lista delle università con cui Unimarconi ha sottoscritto le convenzioni per il periodo di mobilità ma anche agli aggiornamenti delle università partner come quello recentissimo relativo alla convenzione con l'Università di Ljubljana (Slovenia), convenzione che valorizza soprattutto il campo della filologia e dello studio delle lingue straniere.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

In questo quadro le CPDS inseriscono ulteriori proposte di miglioramento o criticità che non siano state già riportate nei precedenti quadri.

Si propone di esplorare e attivare modalità di mobilità internazionale virtuale, con l'obiettivo di rendere l'esperienza internazionale più accessibile agli studenti che, per motivi lavorativi, logistici o familiari, non possono partecipare alle tradizionali mobilità fisiche.

Si propone inoltre di promuovere un utilizzo critico e formativo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale attraverso diverse iniziative, tra cui:

- la realizzazione di moduli brevi o webinar sull'uso responsabile degli strumenti digitali e dell'IA in ambito universitario;
- la definizione di linee guida ufficiali per il loro impiego nello studio, nelle esercitazioni, nella ricerca e nella preparazione agli esami;
- l'integrazione, dove appropriato, di riflessioni etiche e consapevoli sull'uso dell'IA all'interno dei singoli insegnamenti;
- la valorizzazione di casi d'uso che dimostrino come tali strumenti possano supportare il pensiero critico, l'apprendimento autonomo e l'approfondimento disciplinare.

La CPDS suggerisce di regolarizzare in futuro l'uso di invitare nelle riunioni plenarie della Commissione paritetica gli studenti di tutto il Dipartimento di Scienze Umane al fine di far conoscere a tutti gli studenti la CPDS e le sue funzioni e di raccogliere in maniera più ampia le proposte di miglioramento, spiegando l'importanza di compilare i questionari elaborati dalla Commissione paritetica.

Riprendendo e rimodulando una proposta presentata in questo quadro dalla relazione della CPDS dello scorso anno relativa a L20 – ma condivisibile con tutti i CdS in oggetto - si suggerisce inoltre, allo scopo di incrementare ulteriormente la visibilità di questo organo, di far realizzare alla coordinatrice della Commissione paritetica del DSU dei brevi video da diffondere sulle piattaforme social di Ateneo, riprendendo quanto è stato presentato nel dettaglio nel corso della riunione del 14/10/25 - fonte verbale cpds 14/10/25 - in cui è stato presentato il modello PDCA articolato nei quattro passaggi "plan do check act" e spiegati, attraverso perspicui diagrammi, le funzioni e gli adempimenti dei vari organi di Ateneo.

Inoltre, si suggerisce che nelle riunioni delle sottocommissioni della CPDS i singoli rappresentanti degli studenti in esse coinvolti siano chiamati a realizzare brevi video in cui gli stessi, dopo essersi presentati, raccontano in modo sintetico quanto discusso e approvato durante le riunioni alle quali hanno appena partecipato. L'obiettivo principale di tali azioni è evidentemente quello di rendere maggiormente consapevole l'intera comunità studentesca del Dipartimento rispetto alla possibilità di far pervenire in tempi rapidi e nelle sedi adeguate le loro istanze specifiche, garantendo così un incremento qualitativo dei servizi, una maggiore trasparenza e quindi evidentemente una maggiore soddisfazione della popolazione studentesca.

Si propone di esplorare e attivare forme di mobilità internazionale virtuale, al fine di rendere più accessibile l'esperienza internazionale a studenti che, per motivi lavorativi, logistici o familiari, non possono partecipare alle tradizionali mobilità fisiche.